

CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

CORRIERE

21

Martedì 7 febbraio 2012

CULTURA & SOCIETÀ

LA POLEMICA

L'INTERROGAZIONE AL SINDACO CAPONE DI PIZZA, COORDINATRICE DC

«Montella, dimenticato Palatucci»

Un'interrogazione al sindaco di Montella Ferruccio Capone per conoscere le ragioni della mancata commemorazione dell'illustre concittadino Giovanni Palatucci in occasione della Giornata della Memoria. E' quella che ha presentato Emanuela Pizza, coordinatrice cittadina della DC-PPE, sottolineando la grave mancanza dell'Amministrazione comunale. «Il martire montellese - ha aggiunto Pizza - è stato esempio eroico di coraggio e solidarietà a tutela della dignità umana, come ultimo Questore di Fiume italiana, salvò migliaia di vite umane dalle sevizie e persecuzioni naziste. Arrestato dai nazisti nel settembre del 1944 fu deportato in Germania dove trovò la morte nel campo di Dachau il febbraio 1945. Lasciando trascorrere il giorno della memoria come un qualsiasi altro giorno, il Sindaco di Montella Capone ha mancato al



proprio fondamentale dovere di non tradire la memoria collettiva, che costituisce la risorsa più preziosa per il futuro di qualsiasi Comunità. Ritengo - ha concluso Pizza - che il ricordo della tragica pagina della Shoah e di tutti coloro che hanno vissuto quei drammatici

avvenimenti costituisca la migliore testimonianza da trasmettere alle giovani generazioni ed il miglior antidoto affinché tragedie come quelle non accadano più». Una dimenticanza che appare ancora più grave se si pensa che la questura di Trieste ha, invece, reso omaggio a Palatucci con la deposizione di una corona alla lapide che ne ricorda la prigionia. A partire dalla promulgazione delle leggi razziali del 1938, in servizio presso l'Ufficio Stranieri della Questura di Fiume, Palatucci divenne il protettore in particolare degli ebrei, ben integrati nella comunità fiumana. Salvò la vita a più di 5 mila ebrei, avviandoli a un campo di raccolta in provincia di Salerno dove era Vescovo lo zio Giovanni Palatucci, che li assunse sotto la propria protezione. Morì nel campo di sterminio di Dachau il 10 febbraio 1945, all'età di neanche 36 anni.